

Numero _____ del repertorio dei contratti

Convenzione urbanistica

Piano Attuativo "Malpaga"

Repubblica Italiana

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno
duemila_____, in comune di Calvisano presso il
Municipio di Via _____, n. ____ avanti
a me _____, iscritto all'Albo dei _____,
Sezione della Regione _____, numero ID _____, ufficiale
rogante ai sensi _____,

sono comparsi, da una **Parte**:

l'ente Comune di Calvisano (di seguito **Comune**) con sede in Via
_____ n. _____, codice fiscale _____, partita IVA
_____, qui rappresentato dal dirigente responsabile del
Settore _____, nato a
_____ il _____, domiciliato per la carica presso la
sede municipale, il quale dichiara di agire in nome, per conto e
nell'esclusivo interesse dell'ente (giusto decreto del sindaco n. _____
del _____ di nomina a responsabile del suddetto settore);

e dall'altra **Parte**

la ditta **Gizeta srl**, con sede in Calvisano (Provincia di Brescia), Via
delle Rimembranze, n. 7, codice fiscale / partita iva 03163810983,
nella persona dell'Amministratore Unico sig. Floriano Zappettini
nato a Montichiari (BS) il 10/02/1960, residente in Calvisano (BS)
via Giotto n. 9, e la ditta **Efitech srl**, con sede in Calvisano (Provincia
di Brescia), Via Michelangelo Buonarroti, n. snc, codice fiscale /

partita iva 03380370985, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Carlo Enrico Zappettini nato a Montichiari (BS) il 30/12/1961, domiciliato per la carica presso la sede della ditta (giusta procura/delibera del CDA n. _____ del _____ di autorizzazione alla sottoscrizione del presente), di seguito **Soggetto Attuatore** o **S.A.**.

Comune e Soggetto Attuatore nelle persone di cui sopra, della cui identità e poteri io _____ sono certo, non necessitano di testimoni ed il sottoscritto non ne richiede la presenza (art. 48 della legge 89/1913 modificato dalla legge 246/2005).

Richiamati:

il Codice civile;

gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

la legge 17 agosto 1942, numero 1150 (Legge Urbanistica) e s.m.i.;

la legge regionale lombarda 11 marzo 2005 numero 12 (Legge per il Governo del Territorio – di seguito per brevità **LR 12/05**);

il Piano di Governo del Territorio (PGT), redatto ai sensi della LR 12/05 e s.m.i., ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2008, pubblicata sul BURL il 5/11/2008;

la variante generale agli atti del PGT, approvata con D.C.C. n. 19 del 30/03/2019 e pubblicata sul BURL il 3/07/2019;

l'ultima variante al PGT vigente approvata dal consiglio comunale con deliberazione numero 5 del 19/02/2025, pubblicata sul BURL il 19/03/2025;

Premesso che:

il soggetto attuatore è proprietario di alcuni immobili siti in località Malpaga di Calvisano, in via Michelangelo Bonarroti; tali immobili sono funzionali allo svolgimento delle attività di cui si occupa il S.A., ovvero, in via prioritaria:

- Progettazione, costruzione ed installazione di quadri elettrici, impianti elettrici, ecc...;
- Costruzione di impianti automatici elettrici ed elettronici con l'utilizzo e l'ideazione di programmi informatici;
- Acquisto, costruzione, assemblaggio, vendita di macchine e strumenti informatici;
- Progettazione, installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione impianti per produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica e del gas; degli impianti radiotelevisivi ed elettronici, di riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari; depurazione delle acque; ecc...;
- Progettazione e commercializzazione di energia elettrica e fonti energetiche rinnovabili, servizi e impianti integrati per la realizzazione e gestione di risparmio energetico; ecc...;

visto l'attuale sviluppo delle suddette attività, le ditte hanno necessità di disporre di nuovi spazi da destinare al deposito e immagazzinaggio dei loro prodotti, senza introdurre nuove lavorazioni o ulteriori attività di trasformazione materiali;

tale necessità potrebbe essere assolta in modo efficace e funzionale sui lotti confinanti e contigui con gli immobili di proprietà, già occupati dalle stesse e a destinazione artigianale e produttiva, e in particolare sulle aree di proprietà identificate catastalmente al Foglio 8, mappali n. 227 e 226, attualmente libere;

il Piano di Governo del Territorio vigente riconosce tali aree negli ambiti esterni al tessuto urbano consolidato del piano delle regole (sistema extraurbano) e precisamente nelle aree agricole di salvaguardia paesaggistica, ambientale ed ecologica (articolo 53 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle regole), non riconosciuti tra gli ambiti agricoli strategici del PTCP della Provincia di Brescia; nelle aree destinate all'agricoltura, ai sensi dell'art.59 della legge regionale n.12 dell'11 marzo 2005, sono ammesse esclusivamente le opere realizzate in funzione della conduzione del fondo e destinate alla residenza dell'imprenditore agricolo e dei dipendenti dell'azienda, nonché alle attrezzature e infrastrutture produttive necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2135 del Codice Civile;

il S.A. intende pertanto presentare al comune una richiesta di piano attuativo in variante al PGT, al fine di ricondurre le aree ad oggi a destinazione agricola, all'interno degli ambiti di completamento del tessuto urbano consolidato a destinazione artigianale e produttiva; l'espletamento delle procedure in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente (piano delle regole), come previsto dalla L.R. 12/2005 art. 14 (PA in variante), comportano altresì lo svolgimento della contestuale valutazione ambientale strategica (VAS), di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. all'articolo 4 della medesima legge regionale.

In applicazione di tali disposti il soggetto attuatore propone all'Amministrazione Comunale un piano attuativo volto a completare il comparto a destinazione produttiva e artigianale esistente;

il Soggetto Attuatore ha depositato la domanda d'approvazione e la proposta di piano attuativo in variante al piano delle regole del PGT vigente, completa di tutti gli elaborati necessari, in data _____

(protocollo n. ____);

il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica- VAS, espletato per il PA in questione, si è concluso con il provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data _____ (protocollo numero _____), con il decreto di _____;

con deliberazione del _____ numero ____, il consiglio comunale ha adottato il piano attuativo;

la deliberazione di adozione è stata depositata presso l'ufficio segreteria dal giorno _____ e per i successivi trenta giorni;

con avviso pubblicato il giorno _____ all'Albo online e sul BURL è stato reso noto il deposito degli atti;

lo stesso avviso è stato pubblicato in data _____ sul quotidiano a diffusione locale/nazionale _____ (pagina _____ rubrica _____);

nei trenta giorni successivi all'ultimo di deposito sono/non sono pervenute osservazioni/opposizioni in merito al contenuto dei documenti costitutivi il piano attuativo adottato;

in data _____ il consiglio comunale, previo esame e deliberazione in merito alle osservazioni/opposizioni pervenute, ha approvato in via definitiva il piano attuativo completo dello schema della presente convenzione (deliberazione n. ____).

Tanto richiamato e premesso, le Parti come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Richiami e premesse

Comune e Soggetto Attuatore approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune autorizza la realizzazione del piano attuativo denominato “Malpaga” e la conseguente trasformazione edilizio urbanistica delle aree e degli immobili interessati dal piano stesso. Trattasi delle aree e degli immobili siti in comune censuario ed amministrativo di Calvisano, via Michelangelo Buonarroti, identificate in catasto terreni al foglio 8, particelle 227 e 226, come da mappa allegata (Allegato A). Le aree e gli immobili di cui sopra sono di proprietà del Soggetto Attuatore il quale presta ogni garanzia di legge e, in particolare, quella di evizione, dichiarando che quanto in convenzione è di sua piena ed esclusiva proprietà, libero da ipoteche e da trascrizioni di diritti di terzi o privilegi anche di natura fiscale. Estremi dell’atto di proprietà delle aree e degli immobili: acquisto rogato il 12 dicembre 2024 n. di rep. 4.628, n. di racc. 3.076, dalla dott.ssa Daniela Masucci, Notaio in Montichiari (BS).

Articolo 3 – Norme e condizioni

Il Soggetto Attuatore si impegna ed obbliga a realizzare il piano attuativo osservando le norme e le condizioni recate dalla presente e dalla documentazione costitutiva il piano, documentazione che il Soggetto Attuatore dichiara di conoscere, approvare ed accettare e che qui si intende integralmente riportata e trascritta, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Compongono detta documentazione:

- Elaborati grafici da n. 1 a n. 12;
- Relazione urbanistica;
- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

- Relazione geologica;
- Relazione per l'invarianza idraulica;
- Atto di provenienza dell'area;
- Computo metrico opere di urbanizzazione;
- Documentazione fotografica;
- Estratto mappa;
- Progetto opere di compensazione ecologica e relativo computo metrico;

Per completezza, le Parti allegano detta documentazione alla presente. *[oppure]* Tale documentazione, sottoscritta dalle Parti, resterà depositata presso gli uffici del comune.

Articolo 4 – Solidarietà e aventi causa

Il Soggetto Attuatore impegna ed obbliga per sé stesso e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo. Tutti i soggetti denominati per brevità Soggetto Attuatore sono solidalmente responsabili nei confronti del comune.

In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree e degli immobili di cui all'art. 2 gli obblighi assunti dal Soggetto Attuatore si trasferiscono ed estendono agli acquirenti e ciò indipendentemente da diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune.

In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree e degli immobili di cui all'art. 2, con specifica clausola da inserire nei contratti di cessione, il Soggetto Attuatore dovrà rendere noti agli acquirenti tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dalla presente, che dovrà essere espressamente richiamata ed allegata all'atto di trasferimento.

Il Soggetto Attuatore ed i singoli acquirenti saranno comunque

solidalmente responsabili verso il comune per tutti gli obblighi derivanti dalla presente e dai documenti di cui al precedente art. 3.

In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree e degli immobili di cui all'art. 2, le garanzie dal Soggetto Attuatore non verranno meno e non potranno essere estinte o ridotte se non dopo che l'acquirente abbia prestato a sua volta idonee garanzie in sostituzione.

Articolo 5 – Termini

A pena di decadenza del piano attuativo, il Soggetto Attuatore si impegna ed obbliga a depositare la richiesta dei titoli abilitativi edilizi necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici entro e non oltre i termini di validità della presente convenzione, ovvero, 10 (dieci) anni dalla data di sottoscrizione della presente;

tutte le opere devono essere ultimate entro i termini previsti dai relativi titoli abilitativi edilizi, fatta salva la possibilità di proroga di cui all'art. 15 del DPR 380/2001;

la realizzazione delle **opere di urbanizzazione** previste dal piano attuativo dovrà essere completata entro e non oltre il completamento degli edifici;

Se allo scadere dei termini di cui sopra le opere d'urbanizzazione risultassero incomplete o nemmeno iniziate, il comune potrà eseguirle direttamente, previa diffida ad ultimarle entro congruo termine ma non superiore a sei mesi, con addebito di tutti gli oneri al Soggetto Attuatore e possibilità di rivalersi sulla garanzia di cui ai successivi articoli.

Articolo 6 – Urbanizzazioni primarie e secondarie

Il Soggetto Attuatore si impegna ed obbliga a realizzare, a proprie

spese, tutte le opere di urbanizzazione primaria così come definite e progettate negli elaborati del piano attuativo di cui al precedente art. 3.

In particolare, le opere d'urbanizzazione primaria consistono in:

A – opere finalizzate alla formazione del parcheggio pubblico in ampliamento a quello esistente, accessibile da via Michelangelo Buonarroti;

B – illuminazione pubblica nel parcheggio di cui alla lettera A;

C – estendimento rete energia elettrica, gas, fognature, rete idrica;

Il Soggetto Attuatore, inoltre, assume a proprio carico l'esecuzione delle opere complementari seguenti:

per ogni servizio tecnologico almeno un allacciamento per ogni lotto in modo da garantirne la funzionalità, in conformità ai regolamenti comunali e alle convenzioni per la gestione dei servizi pubblici a rete; segnaletica stradale, verticale e orizzontale;

impianto di irrigazione delle aiuole, degli spartitraffico e del verde attrezzato, connessi all'urbanizzazione primaria;

[*altro*] _____ (ecc.).

Il costo delle opere di urbanizzazione primaria, comprensivo delle infrastrutture da realizzare e delle aree da cedere al comune, spese tecniche ed IVA, è quantificato in euro 245.784,27 come da Computo Metrico Estimativo allegato al progetto.

Il piano attuativo non prevede la realizzazione a carico del Soggetto Attuatore di urbanizzazioni secondarie.

Articolo 7 – Cessione delle aree e delle opere

Il Soggetto Attuatore si impegna ed obbliga a cedere gratuitamente al comune le opere di urbanizzazione e le aree sulle quali le opere

andranno ad insistere.

Le aree che saranno cedute sono evidenziate nella Tavola n. 7 di cui al precedente art. 3, e ammontano a 2.940,00 mq di superficie.

Le aree e le opere saranno cedute gratuitamente al comune entro e non oltre giorni 180 (centottanta) dalla data di approvazione del collaudo delle stesse opere di urbanizzazione.

Tutte le spese inerenti la cessione (di frazionamento, per il rogito dell'atto, per le imposte relative, ecc.) saranno a carico del Soggetto Attuatore.

Articolo 8 – Dotazione minima di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico e/o generale e standard di qualità.

Il PA è subordinato, ai sensi dell'art. 65 delle NTA del PdR del PGT vigente, al reperimento della dotazione minima di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico e/o generale (*standard*) determinata, per la destinazione produttiva, pari al 20% della Superficie Lorda di Pavimento (SLP), di cui almeno la metà per parcheggi.

Considerando che il piano attuativo in variante propone di interessare un'area di 28.120 mq di superficie territoriale (corrispondente a 25.430 mq di superficie fondiaria), su cui edificare 11.444 mq di slp a destinazione artigianale (corrispondente a 10.810 mq di superficie coperta), il Soggetto Attuatore deve pertanto corrispondere una quota di aree a standard pari a 2.162,00 mq.

Il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare e cedere gratuitamente all'A.C. il parcheggio pubblico, di cui all'art. 7, avente superficie complessiva pari a 2.940,00 euro, ovvero maggiore della quota di aree standard di cui al presente articolo.

Inoltre, l'art. 66 delle NTA del PdR, prevede una quota di servizi

pubblici di qualità aggiuntivi (standard urbanistici di qualità) finalizzati a compensare, mediante l'utilizzo delle risorse aggiuntive, ottenuta dalla redistribuzione di parte dei benefici, connessi all'incremento della rendita immobiliare concessa dal piano in variante e derivante dagli interventi di trasformazione, per la realizzazione di opere pubbliche di carattere generale con ricaduta sulla collettività;

alla luce del maggior valore dell'area e ai sensi dell'art. 66, i servizi pubblici di qualità ammontano a 82.733,03 euro;

il Soggetto Attuatore provvede all'integrale versamento del suddetto importo a favore dell'A.C., contestualmente alla firma della presente convenzione.

Articolo 9 – Monetizzazione

Nel caso di successive varianti al piano attuativo che dovessero determinare la necessità di reperire ulteriori aree standard, in luogo della cessione di aree, nel caso in cui l'A.C. non ritenesse congruo e funzionale il reperimento in sito di aree per attrezzature pubbliche, di interesse pubblico e/o generale, a norma dell'art. 46 lett. a) della LR 12/05, in alternativa alla cessione di aree, il comune autorizzerà il Soggetto Attuatore a corrispondere la somma corrispondente alla monetizzazione di tali aree.

Tale somma è commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e non è inferiore al costo dell'acquisizione delle altre aree.

Valutando i valori applicati dal comune per la monetizzazione delle aree standard per interventi a destinazione produttiva, le caratteristiche, la conformazione e la localizzazione del sito, si ritiene

congruo applicare un valore di monetizzazione pari a 30,00 euro al metro quadrato.

Tale somma verrà pagata al comune dal Soggetto Attuatore mediante _____. Il comune rilascerà quietanza di saldato e pagato.

Articolo 10 – Oneri di urbanizzazione

Il contributo per oneri d'urbanizzazione primaria è quantificato come segue: $(7,50 \text{ euro/mq} \times 10.810,00 \text{ mq}) = 81.075,00 \text{ euro}$.

Il contributo per oneri d'urbanizzazione secondaria è quantificato come segue: $(4,00 \text{ euro/mq} \times 10.810,00 \text{ mq}) = 43.240,00 \text{ euro}$.

Il contributo per lo smaltimento rifiuti è quantificato come segue: $(2,50 \text{ euro/mq} \times 10.810,00 \text{ mq}) = 27.025,00 \text{ euro}$.

La somma complessiva, oneri d'urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti, con l'applicazione della maggiorazione prevista dall'art. 43 della L.R. 12/05, pari al 5% del contributo di costruzione (fondo aree verdi), ovvero pari a 6.215,75 euro, ammonta ad euro 157.555,75.

Il costo delle opere d'urbanizzazione che il Soggetto Attuatore dovrà realizzare a norma dell'art. 6 (pari a euro 245.784,27), è superiore alla somma complessiva del contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, pari a 124.315,00 euro. Pertanto, visto l'art. 45 della LR 12, il comune autorizza lo scomputo del costo delle opere dal contributo per oneri di urbanizzazione e riscuote la sola quota afferente allo smaltimento rifiuti, quantificato pari a 27.025,00 euro.

Tale somma (smaltimento rifiuti), verrà pagata al comune dal Soggetto Attuatore mediante _____, all'atto del ritiro dei titoli abilitativi dell'intervento edilizio.

Articolo 11 – Garanzie

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con la presente e con la documentazione richiamata dal precedente art. 3, il Soggetto Attuatore ha rilasciato al comune fideiussione bancaria del valore di euro _____.

Fideiussione n. ____, emessa da _____ in data _____ per tutta la durata della presente e comunque sino alla data di approvazione del collaudo dell'opere di urbanizzazione.

La fideiussione bancaria è stata rilasciata da azienda di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto 375/1936.

La fideiussione prevede espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile; l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del comune.

Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere da realizzarsi a cura del Soggetto Attuatore, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della presente, da questa richiamate o il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare pregiudizio al comune. La garanzia copre altresì i danni comunque derivanti durante il periodo di manutenzione e conservazione delle opere a cura del Soggetto Attuatore, nonché le sanzioni amministrative, sia di tipo pecuniario che ripristinatorio o demolitorio, irrogate dal comune a qualsiasi titolo in applicazione della presente o della disciplina urbanistica.

La garanzia sarà svincolata successivamente all'approvazione definitiva del collaudo delle opere di urbanizzazione.

Articolo 12 – Manutenzioni

Fino al trasferimento della proprietà delle aree e delle opere di urbanizzazione al comune, gli oneri di manutenzione e le responsabilità civile e penale, conseguenti all'uso delle aree e delle opere, rimarranno a carico totale ed esclusivo del Soggetto Attuatore e dei suoi aventi causa.

Qualora, all'atto del trasferimento della proprietà delle aree e delle opere queste non risultassero in perfette condizioni di manutenzione, il comune potrà rivalersi sulla garanzia di cui all'articolo precedente. In particolare, per le aree verdi il Soggetto Attuatore si impegna ed obbliga ad effettuare il taglio periodico dell'erba (almeno ogni ____ giorni) ed a provvedere alla cura ed alla pulizia generali (almeno n. ____ volte l'anno).

Nel caso il Soggetto Attuatore non dovesse adempiere, il comune procederà a propria cura addebitando al Soggetto Attuatore le spese sostenute e rivalendosi sulla garanzie di cui all'articolo precedente.

Articolo 13 – Collaudo

Il Soggetto Attuatore, scegliendolo tra una rosa di candidati indicati dal comune, nomina un collaudatore e sottopone a collaudo le opere d'urbanizzazione non oltre sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori.

Le spese di collaudo sono interamente a carico del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore è obbligato a riparare alle eventuali imperfezioni o difformità risultanti dal collaudo entro il termine stabilito dal comune.

Nel caso il Soggetto Attuatore non dovesse adempiere, il comune procederà a propria cura addebitando al Soggetto Attuatore le spese sostenute e rivalendosi sulla garanzie di cui al precedente art. 11.

Articolo 14 – Varianti

Non sono considerate varianti del piano attuativo, le modificazioni planivolumetriche che si rendano necessarie in fase di esecuzione, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.

In ogni altra ipotesi, le varianti del piano attuativo che si rendessero necessarie, fermo restando il necessario consenso del comune, saranno adottate ed approvate secondo la procedura tipica d'approvazione dei piani attuativi.

Le varianti che interessassero soltanto il contenuto della presente saranno approvate con un'unica deliberazione, senza la preventiva adozione, compresa la proroga dei termini.

Articolo 15 – Vigilanza

In qualsiasi momento il comune ha facoltà di verificare che i lavori siano eseguiti in conformità alle previsioni del piano attuativo, a regola d'arte e nel rispetto della normativa e delle prescrizioni contenute nella presente e nei documenti richiamati al precedente art. 3.

In caso di accertate violazioni o difformità, il comune eserciterà ogni potere sanzionatorio a norma del DPR 380/2001. In estrema sintesi, il comune potrà sospendere i lavori, comminare sanzioni pecuniarie, ordinare interventi di ripristino e di demolizione, esporre le violazioni all'autorità Giudiziaria.

In aggiunta il comune potrà sostituirsi al Soggetto Attuatore per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione con addebito di ogni relativo costo allo stesso Soggetto Attuatore ed ai suoi aventi causa.

Articolo 16 – Spese e trattamento fiscale

Tutte le spese della presente, di frazionamento, rogito, bollo, registro e copia e quelle relative agli atti successivi occorrenti alla attuazione della stessa convenzione, sono a carico del Soggetto Attuatore.

Il comune rinuncia ad ogni diritto di iscrizione dell'ipoteca legale che possa discendere dalla presente.

Comune e Soggetto Attuatore chiedono al Conservatore dei Registri Immobiliari la trascrizione della presente, affinché siano noti ai terzi gli obblighi in essa contenuti, esonerandolo da ogni responsabilità.

L'imposta di registro è dovuta in misura fissa a norma dell'art. 10 della Tariffa allegata al DPR 131/1986. L'imposta ipotecaria è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 2 della Tariffa allegata al d.lgs. 347/1990. L'imposta catastale non è dovuta, poiché la convenzione non comporta volture catastali (art. 10 d.lgs. 347/1990).

Articolo 17 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto non previsto si applica la normativa statale e regionale richiamata nelle premesse.

Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Richiesto da comune e Soggetto Attuatore ho ricevuto quest'atto, per facciate scritte _____ e sin qui della presente, oltre agli allegati _____.

L'ho letto alle Parti le quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, e pertanto lo hanno approvato e confermato in ogni paragrafo e articolo, compresi gli allegati, dei quali ho ommesso la lettura essendo loro ben noti.

Comune di _____ (Dottor _____)

Il Soggetto Attuatore _____

_____ (Dottor _____).

[*Oppure*]

La Parti sottoscrivono con firma elettronica. Questa consiste “*nell’acquisizione digitale della firma autografa*” (art. 52-bis della legge 89/1913 modificata dal d.lgs. 110/2010). Il sottoscritto _____, dopo la conversione del cartaceo firmato dalle parti in un file formato “*portable document format*” (.PDF), chiuderà tale file del contratto con l’apposizione della propria firma digitale.

Comune di _____ (Dottor _____)

Il Soggetto Attuatore _____

Il file del contratto, in formato “*portable document format*” (.PDF), viene chiuso dal _____ con l’apposizione della sua firma digitale.

Con firma digitale: il _____ (Dottor _____).